

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
---------------------------	---

CAPITOLO I

IL CONCETTO DI REATO E DI PENA. LA FUNZIONE DEL DIRITTO E DELLA SANZIONE PENALE

1. La nozione formale di reato: il precetto e la sanzione	5
2. Dalla nozione formale a quella sostanziale. Il concetto di pena alla luce del diritto sovranazionale	13
3. La funzione della pena: dalla vendetta alla polifunzionalità	17
4. Breve storia del diritto penale italiano: dai codici preunitari al codice Rocco	22
5. L'impatto della Costituzione e la riforma impossibile del codice fascista	26
6. La potestà punitiva e i suoi limiti. Autonomia, frammentarietà, accessorietà e sussidiarietà del diritto penale	29
7. Il diritto penale come strumento di tutela di beni giuridici. Il principio di offensività e gli obblighi di criminalizzazione	34
8. Il principio di ragionevolezza e la proporzionalità	40
9. Il principio di laicità	44
10. Alcuni "malanni" che affliggono il diritto penale contemporaneo: <i>overcriminalization</i> , difetto di tecnica normativa, difetto di coordinamento, "eccessi interpretativi", "massmediaticità" del processo	47

CAPITOLO II

LA LEGGE PENALE E IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1. Introduzione. Il principio di legalità: contenuto, origine e funzione di garanzia	57
2. "Opera aperta". Il principio di legalità in rapporto all'interpreta-	

zione. Il concetto di <i>analogia legis</i> , <i>analogia iuris</i> e interpretazione estensiva. Il limite letterale e la <i>ratio legis</i>	60
3. La riserva di legge e le fonti subordinate alla legge. L'espansione dell'eterointegrazione delle fattispecie con fonti <i>sub-normative</i> (<i>soft law</i>)	67
4. Il corollario della determinatezza	71
5. Il corollario della tassatività	76
6. I rapporti tra principio di legalità e fonti sovranazionali. Il principio della <i>foreseeability</i> di matrice europea	82
7. La successione delle leggi penali nel tempo. Irretroattività e retroattività della norma penale e della norma che incide sulla materia penale in senso favorevole al reo	86
8. Leggi eccezionali e temporanee. Il decreto-legge	95
9. La legge delega e i decreti legislativi. Le leggi regionali	97
10. Le pronunce della Corte costituzionale. Il problema delle c.d. "norme di favore"	102
11. La legge penale rispetto allo spazio e alle persone: le immunità	104

CAPITOLO III

LA STRUTTURA E LA RIPARTIZIONE ANALITICA DEL REATO. SOGGETTO ATTIVO E SOGGETTO PASSIVO

1. La teoria generale del reato: funzione e significato della ripartizione analitica. Concezioni bipartite, tripartite e quadripartite del reato. Pregi e limiti delle diverse impostazioni	113
2. La distinzione tra delitti e contravvenzioni	117
3. Il soggetto attivo del reato. I reati comuni e i reati propri	121
4. Il soggetto passivo del reato. La persona offesa ed il danneggiato dal reato. I reati senza vittima	125
5. Il ruolo della vittima nel sistema penale contemporaneo	131

CAPITOLO IV

IL FATTO TIPICO

1. Breve storia e componenti del fatto tipico	135
2. Il concetto di "condotta". La <i>suitas</i> . Caso fortuito, forza maggiore, costringimento fisico	139
3. Il reato omissivo, proprio e improprio	145

INDICE

4. L'evento tipico e offensivo. L'art. 131- <i>bis</i> c.p.	169
5. I reati di pericolo, presunto, astratto e concreto	180
6. Il rapporto di causalità. La sentenza "Franzese"	188
7. Il "mistero" del concorso di cause e l'art. 41 c.p.	201
8. Il principio di autoresponsabilità e il <i>sibi imputet</i> . Il rilievo dell'autoesposizione a pericolo da parte della vittima, con particolare riferimento al settore della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	210
9. Le componenti normative del fatto	218

CAPITOLO V ANTIGIURIDICITÀ E CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

1. Premesse	233
2. Il consenso dell'avente diritto	241
3. Cenni al "fine vita"	247
4. Il consenso del paziente e trattamento sanitario arbitrario. Le c.d. "scriminanti incomplete"	251
5. L'esercizio di un diritto	259
6. Il diritto di cronaca, di critica e la satira. Le c.d. " <i>fake news</i> ". L'attività sportiva violenta	262
7. L'adempimento di un dovere. La c.d. "formula di Radbruch"	268
8. La legittima difesa	279
9. La legittima difesa domiciliare	288
10. L'uso legittimo delle armi	295
11. Lo stato di necessità, tra giustificazione e inesigibilità. Il conflitto di doveri	308
12. Cause di giustificazione e onere probatorio	317

CAPITOLO VI LA COLPEVOLEZZA E L'ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO

1. Premesse: colpevolezza e post-modernità	319
2. Il dolo e le sue forme di manifestazione	329
3. Il "mistero" del dolo eventuale e il confine con la colpa con previsione. Le c.d. "formule di Frank". La posizione assunta dalle Sezioni Unite sul caso "ThyssenKrupp" e gli indici del dolo	344

INDICE

4. La disciplina dell'errore. L'errore sulla legge penale. Errore sul fatto, sulla legge extrapenale, sul precetto, su elementi specializzanti. L'errore determinato dall'altrui inganno. Il reato "putativo"	356
5. La colpa e la diffusione della responsabilità colposa nell'ordinamento italiano	370
6. Caratteri e struttura della colpa	380
7. Il principio di affidamento e l'autoresponsabilità	401
8. La disciplina della colpa in ambito sanitario. La non punibilità della colpa lieve	406
9. La colpa nel contesto della circolazione stradale	414
10. Colpa e responsabilità da prodotto difettoso	418
11. La responsabilità oggettiva	419
12. La responsabilità per i reati commessi a mezzo stampa	424
13. L'illecito penale preterintenzionale	426
14. I reati aggravati dall'evento	429
15. La divergenza tra voluto e realizzato nel prisma del reato aberrante: <i>aberratio ictus</i> , <i>aberratio delicti</i> , <i>aberratio causae</i> . L' <i>error in persona</i> e l' <i>error aetatis</i>	436
16. Le scusanti	444

CAPITOLO VII L'IMPUTABILITÀ

1. Premesse e cenni storici. La disciplina generale compendiata nel codice Rocco	451
2. La minore età	458
3. Il vizio di mente	461
4. La disciplina dell'intossicazione. L' <i>actio libera in causa</i>	471
5. Problemi di struttura della disciplina dell'imputabilità. Cenni di diritto comparato	478
6. Imputabilità e neuroscienze	482

CAPITOLO VIII LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO. UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1. Premesse metodologiche	487
2. La disciplina del tentativo. Il delitto tentato. Fondamento politico-	

criminale della punibilità. Idoneità degli atti e univocità. Il reato impossibile. Desistenza volontaria e recesso attivo. Fattispecie premiali	490
3. I reati di attentato e le altre fattispecie che anticipano la soglia della tutela penale	509
4. Le circostanze del reato. Nozione, fondamento, classificazione. I criteri imputativi e la disciplina generale. Le circostanze generiche	517
5. I criteri di individuazione delle circostanze e la distinzione con gli elementi costitutivi	529
6. La recidiva: natura giuridica, funzione e disciplina	535
7. Circostanze e tentativo	543
8. Il concorso di persone nel reato e il ruolo dell'art. 110 c.p.	547
9. Struttura del concorso e requisiti della partecipazione criminosa. Il contributo dei concorrenti dal punto di vista oggettivo e soggettivo. La connivenza non punibile. La responsabilità omissiva nel concorso	554
10. La responsabilità concorsuale anomala	566
11. Le circostanze nel concorso. Tentativo e concorso. Desistenza e recesso attuoso	571
12. L'agente provocatore	573
13. La cooperazione colposa	577
14. La delega di funzioni	586
15. Il concorso di reati. Il principio di specialità e il concorso apparente. <i>Il ne bis in idem</i> . Il reato complesso	591
16. La disciplina del concorso formale. Il reato continuato	609
17. I c.d. "reati di durata"	616

CAPITOLO IX

PUNIBILITÀ E SISTEMA SANZIONATORIO

1. Premesse	625
2. Pene principali per delitti e contravvenzioni	626
3. Pene accessorie	631
4. Proporzionalità e commisurazione della pena	636
5. Il sistema c.d. "carcerocentrico"	645
6. Pene sostitutive delle pene detentive brevi	654
7. L'esecuzione della pena. Le misure alternative alla detenzione e cenni all'ordinamento penitenziario	661
8. L'ergastolo ostativo e il trattamento penitenziario differenziato	670
9. Le pene per i reati di competenza del giudice di pace	674
10. La punibilità. Le condizioni obiettive di punibilità	680
11. La procedibilità a querela e le altre condizioni di procedibilità	693

INDICE

12. L'oblazione	704
13. Estinzione del reato per condotte riparatorie	708
14. Sospensione del processo con messa alla prova dell'adulto	711
15. La sospensione condizionale della pena	719
16. Cause di estinzione del reato (morte del reo e prescrizione) e della pena (morte del condannato, prescrizione, non menzione, riabilitazione)	726
17. Gli istituti clemenziali (amnistia, indulto, grazia)	740
18. L'adempimento delle prescrizioni	749

CAPITOLO X LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

1. Premesse	755
2. Il danno da reato ed il suo risarcimento	757
3. Il concetto di giustizia riparativa	766
4. L'introduzione della giustizia riparativa in Italia	772
5. Norme e organizzazione del sistema di giustizia riparativa	775
6. Criticità della <i>restorative justice</i> italiana	782
7. Cenni di diritto comparato	784

CAPITOLO XI MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

1. Premesse	787
2. Origini, sviluppo e assetto attuale della disciplina delle misure di sicurezza e del "doppio binario"	797
3. Le misure di sicurezza personali e le REMS	812
4. La confisca (diretta, per equivalente, "allargata")	821
5. Le misure di prevenzione	836

CAPITOLO XII LA RESPONSABILITÀ "AMMINISTRATIVA" DEGLI ENTI

1. Premesse. Il principio <i>societas delinquere non potest</i> , le prime	
--	--

forme di responsabilità da reato dell'ente e l'introduzione del sistema "231"	867
2. I principi generali. I destinatari e l'ambito di applicazione	874
3. Il catalogo dei reati "presupposto". La responsabilità per il tentativo...	882
4. Lo statuto delle garanzie. Principio di legalità, irretroattività, successione delle leggi nel tempo, colpevolezza, personalità della responsabilità, <i>ne bis in idem</i>	888
5. Le vicende modificative dell'ente. La prescrizione. L'autonomia della responsabilità	894
6. I criteri di imputazione oggettiva. Il rapporto tra individuo autore del reato ed ente. Interesse e vantaggio	903
7. I criteri di imputazione soggettiva: la "colpa di organizzazione"	908
8. Il codice etico, il modello organizzativo e l'organismo di vigilanza	912
9. Il sistema sanzionatorio	918
10. La natura della responsabilità dell'ente collettivo	924
11. Cenni di diritto comparato	926

CAPITOLO XIII

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

1. Premesse. La nozione, la nascita e gli sviluppi. Cenni alla giustizia di "transizione"	941
2. Il rapporto tra diritto penale internazionale e diritto interno. Il rapporto tra le fonti	952
3. La parte generale del diritto penale internazionale	960
4. Il sistema sanzionatorio	970
5. Cenni alla parte speciale: il genocidio, i crimini contro l'umanità, di guerra e di aggressione	973

INDICE ANALITICO	979
------------------------	-----